



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RAPPORTI FINANZIARI STATO-REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria";

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTO il decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 , e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti Locali";

VISTA la L.R. 13/01/2015, n. 3 che all'art. 11 disciplina le modalità applicative del D.lgs del 23/06/2011, n. 118;

VISTA la legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante le norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 “Legge di stabilità regionale 2026 – 2028”;

VISTA la legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”

VISTA la Delibera di Giunta n.13 del 12 gennaio 2026 con la quale, con riferimento al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028, di cui alla legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, è stato approvato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. del 28/02/1979, n.70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 48 della L.R. 5 settembre 1990, n. 35 concernente le competenze del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della

Regione";

- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, l'articolazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti regionali istituiti ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. 19/2008 tra i quali, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato nella GURS n. 25 del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento sulla *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali*, di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 in vigore dal 16 giugno 2022;
- VISTI** gli artt. 7 ed 8 della legge regionale 15./05/2000, n. 10, concernenti le funzioni dei dirigenti di strutture;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n.40 del 14/02/2025, viene conferito all'avvocato Silvio Marcello Maria Cuffaro, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato all'Economia;
- VISTO** il D.D.G n. 685 del 31/07/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale Finanze e Credito ha conferito, a far data dal 01/08/2024, l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Rapporti Finanziari Stato-Regione" al Dott. Raffaele Cristiano Maria Messina;
- VISTA** la legge n. 232 del 11/12/2016, art. 1, comma 516 che ha recepito l'Accordo del 20/06/2016 tra lo Stato e la Regione siciliana in materia di finanza pubblica con il quale, al punto 9, si è convenuto che, *"a decorrere dall'anno 2018, nel caso in cui il regime di cui al comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190, venga prorogato, la Regione Siciliana si impegna a versare, entro il 30 ottobre di ciascun anno e fino alla scadenza della proroga, al capo 10, capitolo n. 3465, articolo 1, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, l'importo di € 285 milioni di euro annui...."*
- VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2017/784 del Consiglio (UE) del 25 aprile 2017 che ha autorizzato lo Stato Italiano ad applicare una misura speciale di deroga agli artt. 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, fino al 30 giugno 2020 e contestualmente abrogava la decisione di esecuzione (UE) 2015/1401;
- VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2020/1105 del Consiglio (UE) del 24 luglio 2020, recante *"la modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784"*, che ha autorizzato lo Stato Italiano ad applicare la misura speciale di deroga agli artt. 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio (UE) relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, dall'1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2023;
- VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2023/1552 del Consiglio (UE) del 25 luglio 2023 recante *"la modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784"* che ha autorizzato lo Stato Italiano ad applicare la misura speciale di deroga agli artt. 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio (UE) relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto fino al 30 giugno 2026, con effetto dall'1 luglio 2023;

VISTO il DRS n. 387 del 20.04.2026, con il quale questo servizio, a fronte della scadenza al **30 giugno 2026** della misura speciale fissata in sede Europea con Decisione di esecuzione (UE) 2023/1552, ha assunto l'impegno, a valere sul capitolo di spesa 219221 del bilancio regionale, con contestuale liquidazione e pagamento, in favore dello Stato, per l'importo di € **142.500.000,00**, quale quota di restituzione dello *split payment* per il periodo gennaio - giugno 2026, parametrata alla vigenza temporale di proroga della misura speciale autorizzata dal Consiglio (UE) con la predetta decisione di esecuzione.

VISTA la successiva **decisione di esecuzione (UE) 2026/1728 del Consiglio (UE) del 10 luglio 2026** recante "la modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784" che ha autorizzato lo Stato Italiano ad applicare la misura speciale di deroga agli artt. 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio (UE) relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto **fino al 30 giugno 2029, con effetto dall'1 luglio 2026;**

RITENUTO necessario, in virtù della di detta ultima proroga disposta con decisione di esecuzione (UE) 2026/1728, dare piena attuazione, anche per l'esercizio finanziario 2026, agli obblighi finanziari assunti dalla Regione Siciliana nei confronti dello Stato declinati al punto 9 dell'Accordo in materia di finanza pubblica del 20 giugno 2016, come recepito dall'articolo 1, comma 516, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che stabilisce l'impegno della Regione a versare al bilancio dello Stato (al Capo 10, Capitolo n. 3465, articolo 1), entro il 30 ottobre di ciascun anno e fino alla scadenza della proroga, l'importo di 285 milioni di euro annui.

VISTA la nota prot. n. 30616 del 23 luglio 2026 con la quale questo Servizio ha richiesto al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro l'autorizzazione, in deroga alle vigenti disposizioni regolamentari, all'emissione di un mandato di pagamento dell'importo di euro 142.500.000,00, a valere sul capitolo 219221 del Bilancio regionale, al fine di consentire il completo adempimento degli obblighi di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232, art. 1, comma 516, in considerazione della nuova proroga, **con effetto dal 1° luglio 2026 e fino al 30 giugno 2029**, disposta dal Consiglio (UE) con decisione di esecuzione (UE) 2026/1728 del 10 luglio 2026;

VISTA l'autorizzazione all'emissione del mandato di pagamento in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze rilasciata dal Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con la nota prot. n. 24208 del 24 luglio 2026, a valere sul capitolo di spesa 219221 del bilancio della Regione, al fine di consentire il versamento della quota residua relativa alla restituzione dello *split payment* per il periodo luglio-dicembre 2026, in attuazione della decisione di esecuzione (UE) 2026/1728 del 10 luglio 2026 e degli obblighi finanziari assunti dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 516, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la complessiva somma di euro 142.500.000,00 sul capitolo 219221 "*Restituzioni allo Stato – ex art. 1 comma 516, Legge 11/12/2016 n. 232*" (*spese obbligatorie*) del Bilancio Regionale dell'anno 2026, al fine della successiva emissione di mandato di pagamento in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la somma è esigibile entro l'esercizio finanziario 2026;

DECRETA

Art. 1 Per le finalità esposte in premessa è assunto l'impegno con la contestuale liquidazione della somma di euro 142.500.000,00, sul capitolo 219221 "*Restituzioni allo Stato – ex art. 1 comma 516, Legge 11/12/2016 n. 232*" (*spese obbligatorie*) – codice di transazione elementare U.1.09.02.01.001 - dello stato di previsione della spesa del bilancio della

Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Roma C.F. 80415740580.

Art. 2 Al pagamento della predetta somma di € 142.500.000,00 si provvederà nei termini e con le modalità previste dall'art.1, comma 516, della legge 11/12/2016 n. 232, mediante girofondi sul capitolo 3465, art. 1, capo X, dello stato di previsione delle entrate del Bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art.68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo li, 10 agosto 2026

Dirigente del Servizio
Raffaele Cristiano Maria Messina